



**CONCORSO**  
di progettazione

più qualità in architettura

Agenzia del Demanio

**Parco della Giustizia di Bari**

Rigenerazione urbana sostenibile

Valorizzazione e rigenerazione urbana  
dell'area delle ex caserme "Milano" e "Capozzi"  
con la realizzazione del  
**"Parco della Giustizia di Bari"**

DISCIPLINARE  
**CONCORSO DI PROGETTAZIONE**  
a procedura aperta in unico grado in modalità informatica

C.I.G. 9 0 8 1 6 7 9 6 9 7

C.U.P. G 9 5 J 2 0 0 0 0 2 2 0 0 0 1

## 1) INFORMAZIONI GENERALI

### 1.1. ENTE BANDITORE

Denominazione: Agenzia del Demanio, direzione Servizi al Patrimonio

Indirizzo: Via Barberini, 38 CAP: 00187 Località: Roma Provincia: RM

### 1.2. COORDINAMENTO

- **Responsabile Unico del Procedimento** (R.U.P.): ing. Salvatore Concettino – mail: salvatore.concettino@agenziademanio.it
- **Coordinatore Operativo del Concorso (Direttore Esecutivo del Contratto)**: arch. Francesco Romano - mail: francesco.romano01@agenziademanio.it

### 1.3. TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

Il ricorso al concorso di progettazione, a procedura aperta in un grado, in forma anonima, ai sensi dell'art 152 del D. Lgs. 50/2016 (di seguito Codice), indetta dall'Agenzia del Demanio, è stato disposto con determina a contrarre prot. n. 1539 del 28/01/2022.

I partecipanti dovranno elaborare una proposta progettuale che, nel rispetto del programma di concorso, delle prestazioni richieste e dei costi, permetta alla Commissione giudicatrice di individuare, secondo i criteri di valutazione di cui al punto 5.2, i cinque migliori classificati.

La proposta progettuale, già in fase di gara, dovrà recare la suddivisione dell'intervento complessivo in 6 Aree funzionali.

Per le procedure del concorso e per i rapporti fra Ente banditore e concorrenti, al fine di garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, saranno utilizzate esclusivamente vie telematiche, attraverso il seguente **sito web, appositamente predisposto**: <https://www.concorsiarchibo.eu/parco-justizia-bari>

Il sistema garantirà l'anonimato durante l'intero procedimento.

I partecipanti devono consultare costantemente l'indirizzo web di cui sopra per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

Il bando di concorso, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 71, 72, 73 del D.Lgs. 50/2016, sarà:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 2, comma 6, del d.m. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
- pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale;
- pubblicato sul profilo del soggetto banditore;
- trasmesso al MIMS, per la pubblicazione sul sito web: [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it);
- trasmesso all'ANAC, per la pubblicazione sulla piattaforma digitale dei bandi di gara, istituita presso la stessa Autorità.
- Sulla piattaforma informatica dell'Ordine degli Architetti di Bologna <https://www.concorsiarchibo.eu/parco-justizia-bari>



#### 1.4. OGGETTO DEL CONCORSO

Oggetto del Concorso è la valorizzazione e rigenerazione urbana dell'area delle ex caserme Capozzi e Milano con la realizzazione del "Parco della Giustizia di Bari" attraverso l'acquisizione di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un "**Progetto di fattibilità tecnica ed economica**", con la conseguente individuazione del soggetto vincitore a cui affidare, ai sensi dell'art. 152, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 di seguito "Codice", con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, la **progettazione definitiva del primo lotto**.

Il PFTE deve essere redatto secondo le "Linee Guida per la redazione del PFTE da porre a base di affidamento dei contratti pubblici di lavori del PNRR e PNC" predisposte unitamente al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, dando seguito alle previsioni di cui all'art. 48 c. 7 del DL 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108

La stazione appaltante, si riserva altresì la facoltà di affidare al vincitore del concorso la **Progettazione definitiva dei lotti successivi**.

I vari livelli di progettazione dovranno prevedere l'identificazione di **6 area funzionali** in cui andrà suddiviso l'intero intervento la cui attuazione avverrà per lotti ed annualità successive in funzione della disponibilità delle risorse finanziarie.

Le sei aree funzionali sono:

1. Tribunale Penale e Procura della Repubblica presso il Tribunale ;
2. Tribunale Civile ;
3. Corte d'Appello e Procura Generale della Repubblica;
4. Tribunale di Sorveglianza.
5. Tribunale dei Minorenni e Procura della Repubblica presso il Tribunale;
6. Giudice di Pace ;

Il **primo lotto** comprende la realizzazione:

- o delle **opere di urbanizzazione** primaria necessarie alla funzionalità dell'intero compendio;
- o dell'intero **parco a verde** con le relative attrezzature, parcheggi e servizi vari;
- o della prima area funzionale "**Tribunale Penale e la Procura della Repubblica presso il Tribunale**" e relative aree di pertinenza;
- o dei **parcheggi interrati**, necessari alla funzione realizzata.

La descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, si trovano nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (di seguito D.I.P.), allegato nella sezione documenti del sito, e costituiscono parte integrante degli atti di gara.

**L'incarico oggetto del concorso trova copertura finanziaria con i fondi del Ministero della Giustizia come da convenzione stipulata con Agenzia del Demanio il 01 ottobre 2020.**

#### 1.5. COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

L'importo lavori per la realizzazione dell'intero "Parco" è di **€ 256.104.911,44**, al netto delle ulteriori somme a disposizione, di cui:



- Opere di urbanizzazione	€	5.200.000,00;
- Parco Attrezzato	€	5.384.800,00;
- Tribunale Penale e Procura della Repubblica presso il Tribunale	€	72.146.392,02;
- Tribunale Civile	€	63.796.287,66;
- Corte d'Appello e Procura Generale della Repubblica	€	62.628.071,00;
- Tribunale di Sorveglianza	€	10.036.169,30;
- Giudice di Pace	€	12.722.622,94;
- Tribunale dei Minorenni e Procura della Repubblica presso il Tribunale	€	<u>24.190.568,52.</u>
<b>Totale Opera</b>	<b>€</b>	<b>256.104.911,44</b>

Nella tabella seguente, il costo stimato di realizzazione dell'opera viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado	Costo
	Codice	Descrizione	Complessità <<G>>	Categorie(€) <<V>>
EDILIZIA (prevalente)	E.16	Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	1,20	104.799.647,92
EDILIZIA (prevalente)	E.18	Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto	0,95	1.800.000,00
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisori di durata superiore a due anni	0,95	65.804.430,09
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa	0,75	12.186.005,57



		del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio		
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85	24.372.011,14
IMPIANTI	IA.04	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	1,30	36.558.016,72
PAESAGGIO, AMBIENTE, ..., FORESTE	P.02	Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera è prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo.	0,85	5.384.800,00
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili	0,45	5.200.000,00

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, in applicazione del decreto di cui all'art.24 comma 8 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 8 del DM 17/06/2016, la classificazione delle prestazioni professionali relative ai servizi è stabilita nella tavola Z-1; gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera.



## 2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

### 2.1. CALENDARIO

Nella tabella seguente si riportano le **tempistiche** per lo svolgimento del Concorso:

OGGETTO	DATA	GIORNI PARZIALI
<b>Pubblicazione, il</b>	<b>lunedì 7 febbraio 2022</b>	
Apertura del periodo per la richiesta di chiarimenti	martedì 22 febbraio 2022	15 giorni
Seduta pubblica generazione chiavi informatiche	lunedì 28 febbraio 2022	
<b>Chiusura del periodo per la richiesta chiarimenti, entro</b>	mercoledì 9 marzo 2022	
Pubblicazione <b>verbale</b> richieste chiarimenti e relative risposte, entro	lunedì 14 marzo 2022	5 giorni
<b>Apertura del periodo per l'invio degli elaborati e della documentazione amministrativa</b> dalle ore 12,00 del	lunedì 14 marzo 2022	56 giorni
<b>Chiusura del periodo per l'invio degli elaborati e della documentazione amministrativa, entro le ore 12,00 del</b>	lunedì 9 maggio 2022	
<b>Nomina Commissione e dichiarazione incompatibilità, entro</b>	venerdì 13 maggio 2022	5 giorni
<b>Lavori della commissione giudicatrice, entro</b>	lunedì 13 giugno 2022	31 giorni
Seduta pubblica di decriptazione dei documenti amministrativi e <b>proclamazione della graduatoria provvisoria</b>	lunedì 13 giugno 2022	
Verifica dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, pubblicazione della graduatoria definitiva con la <b>proclamazione del vincitore</b> , unitamente ai verbali della Commissione giudicatrice, entro	martedì 28 giugno 2022	15 giorni
Pubblicazione di tutte le proposte progettuali dei partecipanti, entro	da definire	

**Per esigenze particolari, ad insindacabile giudizio dell'Ente banditore, la tempistica sopra riportata potrà essere modificata e comunicata per il tramite della piattaforma.**

I concorrenti sono pertanto, invitati a consultare periodicamente la piattaforma concorsi all'indirizzo <https://www.concorsiarchibo.eu/parco-giustizia-bari> per verificare la presenza di eventuali ulteriori comunicazioni.

### 2.2. DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione:

- **Disciplinare di Concorso;**
- **Modulistica di Concorso**
  - fac-simile Elaborati Testuali;
  - fac-simile Elaborati Grafici;
  - fac-simile Scheda verifica coerenza programma funzionale;



➤ **Documentazione Amministrativa:**

- Istanza di partecipazione;
- DGUE;
- Patto di integrità;
- Informativa Privacy;
- Dichiarazione integrativa al DGUE;

➤ **Documentazione tecnica:**

- *Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP);*
- *Allegati*
  - a. *Relazione studio urbanistico (allegato A)*
  - b. *Formulazione scenari (allegato B)*
  - c. *Pianificazione vigente (allegato C)*
  - d. *Analisi vegetazionale (allegato D)*
  - e. *Rilievo fotografico (allegato E)*
  - f. *Quadro essenziale - Analisi di prefattibilità e linee guida (allegato F)*
  - g. *Analisi ambientali (allegato G)*
  - h. *Analisi rischio bellico (allegato H)*
  - i. *Indagini sui terreni (allegato I)*
  - j. *Verifica preventiva interesse archeologico (allegato L)*
  - k. *Sottoservizi (allegato M)*
- *Rilievo planimetrico dello stato di fatto (anche in formato editabile dwg, dxf e ifc);*

➤ **Documentazione BIM:**

- BIMMS Method Statement Process - LINEE GUIDA Produzione Informativa BIM e relativi allegati;
- BIMSM Specifica Metodologica PFTE;
- BIMSM Specifica Metodologica PROGETTAZIONE DEFINITIVA;
- BIMSM Specifica Metodologica CSP;
- Template OGI (Offerta di Gestione Informativa);

➤ **Altra documentazione:**

- *Calcolo Corrispettivi;*
- *Schema contratto incarico.*

La suddetta documentazione è pubblicata in **apposita sezione del sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiarchibo.eu/parco-giustizia-bari/documenti>**, ove è possibile effettuare il relativo **download**.



### 3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI

#### 3.1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Nella tabella seguente si riportano i principali riferimenti normativi:

##### A livello nazionale:

- D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (nel prosieguo “codice”);
- D.M. 17 giugno 2016;
- D.M. 2 dicembre 2016, n.263;
- D.P.R. 445/2000;
- Regolamento 2016/679/UE (“GDPR”);
- D.M. Ambiente 11/10/2017 “Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici;
- D.L. 10 settembre 2021 n. 121 art. 9;
- D.P.C.M. di nomina del Commissario straordinario del 05 agosto 2021;
- L. 14 giugno 2019, n. 55 e ss.mm.ii.

##### Linee Guida – Orientamenti ANAC:

- Linee Guida ANAC n. 1 sui Servizi di Architettura e Ingegneria, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 973, del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera n. 138 del 21 febbraio 2018 e con delibera n. 47 del 15 maggio 2019 (nel prosieguo “Linee Guida n.1”);
- “Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economia da porre a base dell’affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e PNC” predisposte unitamente al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, dando seguito alle previsioni di cui all’Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108.

La base giuridica specifica per lo svolgimento del concorso in oggetto è costituita dalla seguente documentazione:

- ✓ il presente disciplinare e tutta la documentazione di gara;
- ✓ le FAQ;
- ✓ Altri avvisi pubblicati sulla home page del concorso.

#### 3.2. SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE – REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Possono partecipare al concorso gli operatori economici in forma singola o associata di cui all’art. 46, comma 1 del Codice che non siano soggetti alle cause di esclusione di cui all’art. 80 dello stesso codice e che siano in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263;



- *(per professionisti)* Iscrizione, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.
- *(per tutte le tipologie di Società e per i Consorzi)* Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

### **3.2.1. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI/CONSORZI ORDINARI/CONSORZI STABILI/GEIE**

Ferma restando la possibilità di partecipare al concorso come professionista singolo o associato o come uno dei soggetti di cui all'art. 46 comma 1 del codice, e fatta salva, per il vincitore, l'opzione di cui all'art. 152 comma 5 del codice dei contratti di costituire un raggruppamento temporaneo a valle della procedura concorsuale, al fine di dimostrare il possesso dei requisiti speciali - il concorrente può scegliere di partecipare al concorso con raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti. Ai soggetti già costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice dei contratti.

I Raggruppamenti temporanei dovranno comprendere, quale progettista, un giovane professionista in possesso di laurea e abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, così come disposto dall'art. 4 del D.M. 263/2016, in attuazione dell'art. 24, comma 5, del Codice dei contratti.

I Concorrenti che si presentano in forma associata dovranno possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito descritti.

Ai Consorzi ordinari e ai GEIE si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei Consorzi ordinari, il Consorziato che assume la quota maggiore di attività riveste il ruolo di capofila che dovrà essere assimilato al mandatario.

In particolare:

- È vietato ai Concorrenti di partecipare alla procedura in più di un Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE.
- È vietato al Concorrente, che partecipa alla procedura in Raggruppamento/Consorzio Ordinario/GEIE, di partecipare anche in forma individuale.



Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale gli stessi liberi professionisti svolgano il ruolo di amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto.

La violazione di tali divieti comporta l'ESCLUSIONE dal Concorso di tutti i Concorrenti coinvolti.

Se il concorrente partecipa come Consorzio stabile, di cui agli articoli 46, comma 1, lettere f) del Codice, dovrà indicare per quali Consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono ESCLUSI dalla gara sia il Consorzio che il Consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di Consorzio stabile, i Consorziati designati dal Consorzio per l'esecuzione delle prestazioni non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il Consorziato designato sia, a sua volta, un Consorzio stabile, quest'ultimo dovrà indicare in sede di gara il Consorziato esecutore.

**I requisiti di ordine generale** (Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice) devono essere posseduti da:

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/ Consorzio ordinario/GEIE] da ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario/GEIE
- [Nel caso di Consorzio stabile] dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

**I requisiti di cui al D.M. 263/2016 dovranno essere posseduti:**

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE] da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia;
- [Nel caso di Consorzio stabile] da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione secondo quanto indica negli artt. 1 e 5 del D.M. 263/2016.

**Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura dovrà essere posseduto da:**

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario/GEIE] ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario/GEIE;
- [Nel caso di Consorzio stabile] dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

Per la comprova dei requisiti, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

### 3.2.2. STRUTTURA OPERATIVA MINIMA

Sono richieste le seguenti figure professionali:

- Responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche;
- Progettista architettonico;
- Progettista delle strutture e geotecnico;
- Progettista degli impianti elettrici;



- Progettista degli impianti speciali e meccanici;
- Progettista viabilità specifica;
- Progettista urbanista;
- Progettista paesaggista, del verde e degli spazi aperti;
- Responsabile BIM;
- Responsabile CAM protocollo energetico ambientale;
- Progettista antincendio;
- Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D. Lgs.81/2008;

Tali figure, possono anche in parte coincidere, in relazione al possesso dei titoli.

A pena di esclusione, la struttura operativa dovrà essere composto da un numero **minimo di 5 (cinque)** professionisti, responsabili anche di più prestazioni specialistiche, e dovrà includere almeno le figure professionali in precedenza elencate.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema AVCpass.

**Resta fermo l'obbligo, per il vincitore del concorso di trasformare, nella fase di affidamento dei successivi livelli della progettazione, la struttura operativa informale di cui al presente paragrafo in un raggruppamento ex art. 46 comma 1 lettera e), con la possibilità di aggiungere altri operatori economici che non abbiano in alcun modo partecipato al concorso, ove necessario per dimostrare i requisiti speciali, in applicazione dell'art. 152 comma 5 ultimo periodo del codice dei contratti.**

#### 3.2.2.1. REQUISITI DEI COMPONENTI DELLA STRUTTURA OPERATIVA

I componenti della struttura operativa devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.80 del codice dei contratti e dei requisiti specifici di idoneità professionale.

**Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo dovrà essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto. In dettaglio:**

- a) **Responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche:** Architetto/Ingegnere iscritto nella Sezione A (DPR 328/01) del relativo Albo professionale;
- b) **Progettista architettonico:** Architetto/Ingegnere iscritto nella Sezione A (DPR 328/01) del relativo Albo professionale;
- c) **Progettista delle strutture:** Ingegnere/Architetto iscritto nella Sezione A (DPR 328/01) del relativo Albo professionale;
- d) **Progettista degli impianti elettrici, speciali e meccanici:** Ingegnere iscritto nella Sezione A (DPR 328/01) del relativo Albo professionale;
- e) **Progettista della viabilità specifica:** Ingegnere iscritto nella Sezione A (DPR 328/01) del relativo Albo professionale.
- f) **Progettista urbanista:** Architetto/Ingegnere iscritto nella Sezione A (DPR 328/01) del relativo Albo professionale o laureato in urbanistica che abbia sostenuto positivamente l'esame di stato per Pianificatore territoriale;



- g) **Progettista paesaggista, del verde e degli spazi aperti:** Architetto iscritto nella Sezione A (DPR 328/01) del relativo Albo professionale;
- h) **Responsabile del processo BIM:** tecnico esperto nei processi BIM e con qualifica di BIM Manager accreditato mediante organismi di certificazione in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024;
- i) **Responsabile CAM e protocollo energetico ambientale:** tecnico esperto sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici (C.A.M.) di cui al punto 2.6.1. dell'allegato del D.M. 11/10/2017 Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: Breeam, Leed, Well), per la successiva certificazione degli edifici realizzati, ed accreditato mediante organismi di certificazione in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024.
- j) **Professionista antincendio:** iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006, in possesso dell'aggiornamento previsto dalla legislazione vigente per gli iscritti alla data del 27/08/2011;
- k) **Professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione:** i requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008;

Il concorrente indica, nella dichiarazione, il nominativo e gli estremi degli elementi che dimostrano i relativi requisiti professionali.

Nella documentazione amministrativa deve essere indicato il nominativo del tecnico responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice e dovrà firmare tutti gli elaborati di progetto qualora risultasse Vincitore della presente procedura concorsuale.

Il concorrente dovrà inoltre, sempre nell'ambito dell'istanza di partecipazione, indicare il gruppo di lavoro ed in particolare:

- a) dichiarare, con riferimento al professionista per la prestazione di CSP, seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, abilitazione ai sensi dell'art. 98 del d.lgs. 81/2008;
- b) dichiarare, con riferimento al professionista per la prestazione tecnico antincendio di iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 (ex legge 818/84), in possesso dell'aggiornamento previsto dalla legislazione vigente per gli iscritti alla data del 27/08/2011, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, numero di iscrizione all'elenco dei tecnici Antincendio;
- c) dichiarare, con riferimento al professionista per la prestazione BIM Manager, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, attestazione;
- d) dichiarare, con riferimento al professionista esperto sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici (C.A.M.) di cui al punto 2.6.1. dell'allegato del D.M. 11/10/2017 Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: Breeam, Leed, Well), per la successiva certificazione degli edifici realizzati, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, certificazione in possesso del professionista;



### 3.3. REQUISITI SPECIALI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA E MEZZI DI PROVA PER L’AFFIDAMENTO DEI SUCCESSIVI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA

Al vincitore del concorso saranno affidati, con procedura negoziata senza pubblicazione di bando, i servizi di cui al successivo punto 6.1, purché in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-professionali, **pena l’esclusione**.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 (ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCpass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti).

#### 3.3.1. REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI DI CUI ALL’ART. 83, CO.1, LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016

Il vincitore del concorso dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall’art. 83 comma 4, lettera c) del Codice.

In particolare, il vincitore dovrà presentare, unitamente ai documenti di cui al punto 5.4, una copia, anche autocertificata ai sensi dell’art. 2, comma 2, del D.P.R. 403/98 e dell’art.19 del D.P.R. 445/2000, della propria polizza professionale con un massimale almeno pari al 10% (dieci per cento) dell’importo dei lavori progettati.

Nel caso in cui la polizza di cui il concorrente è in possesso non sia adeguatamente dimensionata, basterà allegare un’apposita dichiarazione di impegno, rilasciata da primaria compagnia assicurativa, relativa ad una nuova polizza adeguatamente dimensionata, da attivarsi in caso di aggiudicazione.

Per i raggruppamenti temporanei di cui all’art. 46 comma 1 lettera e) del codice, il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all’importo dei servizi che esegue;
- unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

#### 3.3.2. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE DI CUI ALL’ART. 83, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS. 50/2016

Il vincitore del concorso deve dimostrare:

- **l’avvenuto espletamento**, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, **di servizi** attinenti all’Architettura ed all’Ingegneria, di cui all’art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, **per un importo globale** per ogni "ID-Opera" **pari a una volta** l’importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";

Categoria e ID Opere	Grado di Complessità	Valore delle opere €	Importo complessivo minimo per l’elenco dei servizi - €
<b>EDILIZIA: E.16</b>	1,20	104.799.647,92	<b>104.799.647,92</b>
<b>EDILIZIA: E.18</b>	0,95	1.800.000,00	<b>1.800.000,00</b>



<b>STRUTTURE: S.03</b>	0,95	65.804.430,09	<b>65.804.430,09</b>
<b>IMPIANTI: IA.01</b>	0,75	12.186.005,57	<b>12.186.005,57</b>
<b>IMPIANTI: IA.02</b>	0,85	24.372.011,14	<b>24.372.011,14</b>
<b>IMPIANTI: IA.04</b>	1,30	36.558.016,72	<b>36.558.016,72</b>
<b>PAESAGGIO, AMBIENTE, ..., FORESTE: P.02</b>	0,85	6.447.300,00	<b>6.447.300,00</b>
<b>INFRASTRUTTURE PER MOBILITA': V.02</b>	0,45	5.200.000,00	<b>5.200.000,00</b>

In caso di raggruppamenti, se di tipo **orizzontale**, il requisito di cui al presente punto deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria, in misura maggioritaria, sia dalle mandanti. Si specifica tuttavia che, fermo restando quanto precede, ai fini dell'articolazione del concorrente in RTP, **non sono richieste percentuali minime di possesso dei requisiti in capo a ciascuna mandante**. Ai fini del requisito dell'elenco dei servizi, pertanto, è richiesto un contributo da parte di ciascun componente del raggruppamento; infatti, pur prevedendo che detto requisito sia posseduto nel complesso dal raggruppamento, è necessario che sia la mandataria (in misura maggioritaria) sia le mandanti (in qualsivoglia misura) contribuiscano a soddisfarlo. Resta inteso che un contributo minimo di partecipazione non è richiesto al giovane professionista che partecipi come mandante al raggruppamento.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale**, ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

N.B. Con riferimento alla prestazione principale, suddivisa nelle categorie E.16 ed E.18 e alla prestazione secondaria suddivisa nelle categorie IA.01, IA.02 ed IA.04, il requisito relativo all'elenco dei servizi potrà essere dimostrato, secondo quanto previsto dall'art. 8 del DM 17-6-2016 ai sensi del quale gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera, anche attraverso la presentazione di servizi riguardanti la prestazione con il grado di complessità maggiore purchè di importo pari alla somma degli importi complessivi minimi previsti per ciascuna delle categorie nelle quali è articolata la prestazione.

- **l'avvenuto svolgimento**, negli ultimi 10 (dieci) anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, di **2 (due) servizi** attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un **importo totale** non inferiore a **0,40 (zerovirgolaquaranta) volte l'importo** stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".

<b>Categoria e ID Opere</b>	<b>Grado di Complessità</b>	<b>Valore delle opere €</b>	<b>Importo complessivo minimo per servizi di punta</b>
<b>EDILIZIA: E.16</b>	1,20	104.799.647,92	<b>41.919.859,17</b>
<b>EDILIZIA: E.18</b>	0,95	1.800.000,00	<b>720.000,00</b>



<b>STRUTTURE: S.03</b>	0,95	65.804.430,09	<b>26.321.772,04</b>
<b>IMPIANTI: IA.01</b>	0,75	12.186.005,57	<b>4.874.402,23</b>
<b>IMPIANTI: IA.02</b>	0,85	24.372.011,14	<b>9.748.804,46</b>
<b>IMPIANTI: IA.04</b>	1,30	36.558.016,72	<b>14.623.206,69</b>
<b>PAESAGGIO, AMBIENTE, ..., FORESTE: P.02</b>	0,85	6.447.300,00	<b>2.578.920,00</b>
<b>INFRASTRUTTURE PER MOBILITA': V.02</b>	0,45	5.200.000,00	<b>2.080.000,00</b>

In caso di raggruppamento, se di tipo **orizzontale**, il requisito **deve** essere posseduto dal raggruppamento nel complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria. In particolare, relativamente ai due servizi di punta relativi alla singola categoria e ID, gli stessi possono essere posseduti da un unico soggetto ovvero da due diversi componenti del raggruppamento, salva l'infrazionabilità del singolo servizio. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** invece ciascun componente deve possedere il requisito dei due servizi di punta in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria dovrà possedere i due servizi di punta attinenti alla categoria prevalente.

N. B. Considerata l'articolazione della prestazione principale nelle categorie E.16 ed E.18 e della prestazione secondaria nelle categorie IA.01, IA.02 e IA.04, il possesso del requisito relativo ai servizi di punta potrà essere dimostrato, **secondo quanto previsto dall'art. 8 del DM 17-6-2016 ai sensi del quale gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera**, o attraverso la presentazione di una coppia di servizi, riguardante anche la sola categoria con il grado di complessità maggiore purchè di importo pari alla somma degli importi complessivi minimi richiesti per ciascuna delle categorie, ovvero attraverso la presentazione di due servizi di punta per ciascuna delle categorie nelle quali è articolata la prestazione.

Per i concorrenti stabiliti in altri paesi dell'Unione Europea, i servizi relativi alle "ID-Opere" sono da intendersi quelli equivalenti a quanto indicato nel presente Disciplinare in base alla normativa vigente dei rispettivi paesi di appartenenza.

Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti di cui ai precedenti punti 3.3.1 e 3.3.2 richiesti per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento come indicato al successivo punto 3.5, può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del Codice, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del Codice o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purchè in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso, **pena l'esclusione**.

In tal caso tutti gli operatori appartenenti al Raggruppamento dovranno dimostrare il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.

Ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

**La comprova del requisito di capacità tecnica e professionale**, da dimostrare da parte del vincitore del concorso, è fornita nel rispetto e nei modi previsti nelle linee guida ANAC n. 1 mediante la produzione

dell'originale o copia conforme dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo, del periodo di esecuzione e del buon esito del servizio o in alternativa contratti e relative fatture.

### 3.4. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della domanda e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della proposta progettuale.

Costituiscono irregolarità essenziali **non sanabili** le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini della sanatoria, la Stazione appaltante assegna al partecipante un termine di **7 (sette) giorni** perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione appaltante procede all'**esclusione** del partecipante dalla procedura.

### 3.5. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 D.Lgs. 50/2016, il vincitore del concorso, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, necessari per l'affidamento dei servizi successivi, avvalendosi delle capacità di altri soggetti. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva.

Il vincitore del concorso, in caso di avalimento, dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante l'assenza di motivi di esclusione, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso.

In ogni caso, dovrà essere presentato, in originale o copia autentica, il contratto contiene a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dell'ausiliaria.

L'ausiliaria dovrà altresì presentare il DGUE, la dichiarazione integrativa allo stesso, il patto di integrità ed il modello dichiarazione privacy debitamente compilati.

La stazione appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.



### 3.5.1. SUBAPPALTO

Il concorrente potrà subappaltare i servizi oggetto della presente gara nei limiti e alle condizioni di cui agli artt. 31 comma 8 e 105 del Codice, e come meglio illustrato nelle Linee Guida ANAC n. 1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019 a condizione che ne faccia espressa menzione, indicando le parti del servizio che intende affidare a terzi e fatta sempre salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti richiesti dalla legge.

Non è consentito il subappalto della relazione geologica.

### 3.6. MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Sono **esclusi** dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari-ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del *Disciplinare di Concorso* e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

**Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:**

- a) il RUP, le figure di supporto al RUP e i membri della segreteria tecnica di coordinamento;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti dell'Ente banditore.

I soggetti che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolti nell'elaborazione del tema di Concorso.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'**esclusione dal Concorso** di tutti i concorrenti coinvolti.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

#### 3.6.1. SOPRALLUOGO

Ai fini della presente procedura, il sopralluogo è facoltativo e andrà **richiesto entro 20 giorni** dalla data di pubblicazione (vedi calendario par. 2.1).

Il RUP comunicherà ai richiedenti la data del sopralluogo.



### 3.7. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente *Disciplinare* e nella documentazione di Concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e comunque alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia. I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione.

In considerazione del congruo arco temporale reso disponibile per l'attivazione della procedura di iscrizione e l'adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, il soggetto banditore declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà del soggetto banditore, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del concorso, ecc..

L'assistenza tecnica messa a disposizione potrà operare soltanto se le iscrizioni sono ancora aperte. Le richieste di assistenza che pervengono oltre l'orario di fine iscrizione non potranno essere gestite.

I partecipanti sono invitati ad anticipare quanto più possibile l'attivazione della procedura di trasmissione degli elaborati, pur sempre nell'ambito della finestra temporale messa a disposizione.

Si evidenzia che oltre i termini stabiliti delle varie chiusure delle operazioni di concorso (VEDI CALENDARIO), il sistema telematico non consentirà la trasmissione di ulteriore documentazione.

Nell'ambito del presente disciplinare, si intendono per istruzioni di gara, le informazioni fornite dallo stesso disciplinare e/o da altri documenti di concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nei quali sono definiti i dettagli inerenti l'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di gara.

#### 3.7.1. USO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA

Il RUP, in seduta pubblica, nella data indicata nel calendario di cui al punto 2.1, attraverso apposito software in dotazione alla piattaforma informatica, genera due "chiavi": una pubblica ed una nascosta. Tali chiavi sono costituite da due distinti files, il secondo dei quali verrà secretato dal RUP che provvederà alla sua custodia fino alla fine dei lavori della commissione giudicatrice.

La chiave pubblica verrà messa a disposizione dei partecipanti - unitamente ad una guida illustrativa della procedura di crittazione - sul sito web del concorso ed utilizzata dai partecipanti per criptare i files di trasmissione della documentazione amministrativa.

Ultimati i lavori della commissione giudicatrice, il RUP, in seduta pubblica, utilizzando la chiave nascosta, otterrà l'accesso alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, permettendo l'abbinamento tra i progetti ed i loro autori.

Durante il periodo compreso tra l'apertura delle iscrizioni e la fine dei lavori della commissione giudicatrice, non sarà consentito l'accesso ai contenuti della documentazione amministrativa prodotta da ciascun



concorrente, al fine di assicurare il pieno rispetto dell'anonimato. Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative è possibile contattare l'assistenza tecnica al seguente indirizzo email [assistenza.concorsi@kinetica.it](mailto:assistenza.concorsi@kinetica.it)

### 3.8. ANONIMATO

La piattaforma garantirà l'anonimato per tutta la durata del Concorso.

### 3.9. DIRITTO D'AUTORE

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà del progetto vincitore.

In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori. L'Ente banditore ha comunque il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque dopo la conclusione della procedura concorsuale, citando sempre l'Agenzia del Demanio.

Tutti gli studi, disegni, specifiche, calcoli, documenti, elaborati progettuali, nessuno escluso e compresi tutti i documenti di base e tutti i dettagli predisposti dal concorrente nell'ambito delle prestazioni allo stesso affidate, ivi compresi quelli attinenti il settore informatica, rimangono di proprietà dell'Ente banditore, il quale potrà utilizzarli anche per la realizzazione di opere ed impianti diversi da quelli in funzione dei quali essi sono stati elaborati. Il concorrente si impegna a conservare nei suoi archivi, a disposizione dell'Ente banditore, per un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di ultimazione di tutte le prestazioni, tutti gli elaborati provvisori e/o definitivi, prodotti e/o accettati nel corso delle prestazioni medesime. È fatto espresso divieto al concorrente di cedere a terzi, a qualsiasi titolo, i suddetti documenti.

Parimenti è fatto divieto al concorrente di utilizzare tali documenti per finalità che non siano connesse all'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente procedura. Qualora il concorrente producesse nuovi prodotti o invenzioni brevettabili, al medesimo verrà riconosciuto il solo diritto di essere "autore", mentre la proprietà e il diritto allo sfruttamento si intendono definitivamente trasferiti a tutti gli effetti all'Ente banditore. L'Ente banditore si riserva la proprietà di metodiche operative o applicative originali e l'acquisizione dei relativi eventuali brevetti, sia per il conseguimento di fini istituzionali, sia per l'eventuale commercializzazione del prodotto originale realizzato e dei bene acquisito senza che ciò determini a favore del concorrente compensi ed indennità di sorta. Il concorrente si impegna a tenere indenne l'Ente banditore da qualsiasi azione o pretesa fatta valere da terzi per contraffazione o violazione di diritti di brevetto nell'esecuzione delle prestazioni.

Il concorrente dichiara sin d'ora che ogni contributo comunque fornito, in qualsiasi forma presentato, non viola alcun diritto di proprietà intellettuale altrui né diritti della persona, comunque denominati. Conseguentemente, egli fornisce espressa garanzia, senza limite di tempo, contro ogni possibile pretesa da parte di terzi che assumono essere titolari, licenziatari o comunque detentori di diritti di proprietà intellettuale su quanto comunque realizzato nell'esecuzione delle prestazioni. Il concorrente presta analoga garanzia, anche contro ogni possibile rivendicazione di terzi che lamentino la lesione di diritti della persona quali, ad esempio, il diritto all'immagine.

Pertanto, il concorrente accetta, irrevocabilmente e perpetuamente, di tenere indenne e manlevato l'Ente banditore da ogni pretesa, richiesta, risarcimento, costo, onere e responsabilità, comprese le spese di gestione amministrativa o di consulenza e legali extragiudiziali ragionevoli, avanzata da terzi a causa delle attività poste nell'esecuzione delle prestazioni o comunque da queste ultime derivanti.



### 3.10. LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

### 3.11. VERSAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ

Il concorrente deve eseguire il versamento a favore dell'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione dell'importo di **€ 500,00** quale contributo per la partecipazione al presente

Il pagamento della contribuzione dovrà essere effettuato generando l'avviso di pagamento sul circuito pagoPA tramite il nuovo servizio di "Gestione Contributi Gara" (GCG), ed effettuarne il pagamento mediante il nuovo servizio "Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C." Per ogni ulteriore dettaglio si fa rinvio all'indirizzo <http://www.anticorruzione.it>.

A comprova dell'avvenuta corresponsione, il concorrente deve allegare copia della ricevuta di pagamento.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta l'avvenuto versamento mediante consultazione del sistema AVCpass/Banca dati nazionale operatori economici. Qualora il versamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il versamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. 266/2005.

### 3.12. PASSOE

L'operatore economico singolo o associato che intende partecipare al concorso, al fine di consentire all'Amministrazione di effettuare i controlli necessari, dovrà presentare il documento attestante l'attribuzione del PassOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale e, per il vincitore, di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, avviene attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>

### 3.13. REGISTRAZIONE

Il concorrente (il professionista singolo, il capogruppo, il rappresentante della società di ingegneria o della STP), per partecipare, dovrà collegarsi al sito web del concorso all'indirizzo:

<https://www.concorsiarchibo.eu/parco-giustizia-bari/iscrizione>

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online, inserendo gli elaborati e la documentazione amministrativa debitamente criptata relativa al concorso ove richiesto, e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.



**Attenzione:** fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine. Si consiglia di effettuare le operazioni con un congruo anticipo, in modo che, in caso di errore, si possa usufruire dell'assistenza tecnica dedicata e si possa ripetere la procedura di iscrizione.

Non è possibile ripetere un'iscrizione non andata a buon fine, indipendentemente dalla motivazione, oltre il giorno e l'ora indicati. L'orario è tassativo e si riferisce al server della piattaforma concorsi configurato con sincronizzazione con un server NTP (Network Time Protocol).

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei dati e degli elaborati trasmessi in formato PDF. Tale nota costituirà riscontro dell'avvenuta registrazione e dovrà essere conservata, ad esclusiva responsabilità del partecipante, fino al termine del concorso.

La nota di registrazione conterrà inoltre un codice di sicurezza da utilizzare nel caso in cui si manifestasse la necessità di compilare il modulo di segnalazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 77, comma 6 del D.Lgs. 50/2016. Tale codice è da mantenere riservato e confidenziale.



#### 4) FASE DI ELABORAZIONE PROGETTUALE E CONSEGNA

I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica, con mezzi propri, gli **elaborati progettuali** e la **documentazione amministrativa** dettagliata ai paragrafi 4.1 e 4.2.

##### 4.1. ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI

ELENCO ELABORATI				
CODIFICA	NUMERO	TITOLO	SCALA	FORMATO
ETRI	01	Relazione Illustrativa	-	A4
ETCS	01	Calcolo sommario della spesa	-	A4
ETPF	01	Verifica di coerenza con il programma funzionale	-	A4
ETCR	01	Cronoprogramma	-	A4
ETGI	01	Offerta di gestione informativa	-	A4
ETRR	01	Relazione riepilogativa	-	A4
EGMP	01	Masterplan e Inquadramento generale	Varie	A0
EGAR	01-12	Architettonico	1:200	A0/A0L
EGPR	01	Profili	1:500	A0/A0L
EGSA	01	Sostenibilità ambientale	FS	A1/A0
EGRT	01	Rappresentazione tridimensionale/Render	FS	A0
VR	01	Video rendering	FS	

##### 1) ELABORATI TESTUALI

**Un unico file PDF** della dimensione massima di **10 MB**, contenente:

- **Relazione illustrativa** (come da layout) - massimo 15 facciate, dovrà riportare i seguenti contenuti:
  - Descrizione dettagliata della soluzione progettuale;
  - Esposizione della fattibilità dell'intervento anche in rapporto a:
    - l'esito delle indagini geologiche e geotecniche di prima approssimazione delle aree interessate;
- l'esito degli accertamenti in ordine agli eventuali vincoli derivanti da strumenti urbanistici. La relazione dovrà riportare l'indicazione dei parametri dimensionali e urbanistici del progetto proposto da confrontarsi con i limiti ammissibili di cui alle Norme Tecniche di Attuazione, a seguito della variante urbanistica;
  - illustrazione delle ragioni della soluzione proposta e motivazione delle scelte architettoniche e tecniche del progetto;
  - descrizione generale della soluzione progettuale dal punto di vista funzionale;



- illustrazione delle caratteristiche architettoniche e di inserimento urbanistico e delle relazioni con il tessuto circostante;
- valutazioni preliminari in materia di contenimento dei consumi energetici e di sostenibilità ambientale;
- valutazioni preliminari in materia strutturale e sismica e descrizione dell'impostazione strutturale;
- accessibilità, utilizzo, facilità ed economicità di manutenzione e gestione delle soluzioni del progetto;
- gestione e manutenzione dell'edificio;

La relazione potrà contenere schemi grafici e immagini e metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando.

- **Calcolo sommario della spesa** diviso per aree funzionali e categorie d'intervento previste dalla proposta progettuale.

L'ammontare complessivo del progetto proposto non potrà essere superiore all'importo delle opere indicato al paragrafo 1.5 del presente disciplinare. Si dovrà tenere conto di tutte le lavorazioni connesse alla realizzazione dell'opera compresi gli arredi fissi (pareti attrezzate, pareti mobili, eventuali boiserie...) con la sola esclusione di arredi mobili (sedute delle aule, cattedre...) e attrezzature non fisse (video proiettori, schermi...).

- **Verifica di coerenza con il programma funzionale** con relativo schema per il calcolo delle superfici;
- **Cronoprogramma** per la realizzazione dell'opera.

Si richiede la presentazione di un cronoprogramma di massima da cui risultino le principali fasi esecutive e la durata complessiva dei lavori. I tempi di realizzazione dell'opera dovranno essere espressi in giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori fino allo smobilizzo finale del cantiere (non si dovrà tenere conto dei tempi connessi alle operazioni tecnico-amministrative finali quali il collaudo delle opere, la chiusura delle pratiche autorizzative, etc.).

- **Offerta di gestione informativa** dell'opera redatta sulla base del template fornito dalla Stazione Appaltante conforme a quanto richiesto nel Capitolato Specifica Metodologica BIMSM del servizio PFTE, per un massimo di 25 pagine schemi e tabelle inclusi.
- **Relazione riepilogativa** dei principali aspetti tecnici e qualitativi che caratterizzano l'offerta con un massimo di 7 facciate A4 per ogni criterio di valutazione.

Si richiede una relazione sintetica articolata secondo i criteri di valutazione di cui al paragrafo 5.2 del presente Disciplinare, con descrizione delle soluzioni progettuali volte al soddisfacimento di tali criteri.

Si specifica che tale relazione ha il solo scopo di agevolare l'analisi del progetto da parte della Commissione. La valutazione verrà comunque effettuata sulla base di tutti gli elaborati presentati.

**Tutte le relazioni gli schemi e quant'altro previsto nel presente paragrafo dovranno essere impaginate in formato A4 - orientamento verticale- carattere arial di dimensione 11, con un massimo di 30 righe.**

## 2) ELABORATI GRAFICI



Un unico file PDF della dimensione massima di **50 MB**, contenente:

- **16 Tavole grafiche** - tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o a colori, contenenti i seguenti elementi:
  - ✓ Una tavola di **Masterplan e Inquadramento generale** - illustreranno pienamente l'inserimento degli edifici nel contesto urbano, il rapporto con la città, il disegno degli spazi esterni, il sistema degli accessi all'area oggetto di intervento e ai fabbricati, le distanze di rispetto dai confini e/o dagli edifici. Dovrà essere presente almeno una planimetria generale;
  - ✓ Una tavola
  - ✓ 12 tavole per l'**architettónico** - descriveranno pienamente l'edificio, il programma funzionale e i percorsi. Dovranno rendere chiari le destinazioni delle varie zone operative e i possibili utilizzi nei diversi momenti della giornata; dovranno essere presenti le piante di tutti i livelli, i prospetti e le sezioni più significative;
  - ✓ una tavola per **profili**, di tutti i prospetti e di tutte le sezioni significative di cui almeno una lungo via Alberotanza, atte a far comprendere lo sviluppo delle volumetrie e degli spazi interni ed esterni;
  - ✓ una tavola di **Sostenibilità ambientale** - illustreranno le soluzioni costruttive e tecnologiche adottate, la scelta dei materiali, le soluzioni volte al risparmio energetico, alla sostenibilità ambientale e al rispetto dei CAM, in un'ottica volta all'economicità di gestione, di manutenzione e del ciclo di vita dell'immobile da realizzare;
  - ✓ Una tavola con **rappresentazioni tridimensionali** mediante render e foto-inserimenti (volte ad enfatizzare aspetti salienti del progetto come struttura, distribuzioni, funzioni, inserimento urbanistico, altro), Le tavole potranno contenere indicazioni di pacchetti, particolari e tecnologie costruttive che il concorrente ritenga utile rappresentare ai fini della valutazione del progetto;

### 3) VIDEO RENDERING

Un unico file compresso in formato ZIP della dimensione massima di **40 MB**, contenente:

- Video rendering della durata massima di 1 minuto.

Progetti che superano il numero ed il formato richiesto per gli elaborati, saranno valutati fino al concorrere della documentazione richiesta, non valutando gli elaborati eccedenti.

Gli elaborati progettuali richiesti dovranno, a pena di esclusione, essere assolutamente anonimi in ogni loro parte, sia palese che occulta e strettamente aderenti alle specifiche tecniche operative di dettaglio relative al loro formato e alla loro dimensione. In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi identificativi.

Elaborati difformi dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta progettuale, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

#### 4.2. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA

Il partecipante al concorso, singolo o associato, deve provvedere alla compilazione/ caricamento, nel sito del concorso, della seguente documentazione amministrativa:



- 1) Istanza di partecipazione redatta in conformità al modulo predisposto e resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 (vedi allegato) con la quale il concorrente dovrà dichiarare:
- la forma di partecipazione al concorso;
  - di essere il solo autore intellettuale del progetto presentato al concorso;
  - di possedere i requisiti di ammissione indicati al punto 3.2;
  - in caso di ricorso alla facoltà di cui all'articolo 152, comma 5 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., al fine di dimostrare il possesso dei requisiti per l'affidamento dei servizi relativi ai livelli di progettazione successivi, si impegna a non costituire un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui all'art. 46, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al concorso con soggetti che abbiano partecipato al concorso medesimo;
  - che non ricorrono i motivi di esclusione e/o limiti di partecipazione indicati al punto 3.6 del disciplinare del concorso;
  - di accettare le norme contenute nel disciplinare di concorso;
  - (nel caso di raggruppamenti temporanei) in ragione di quanto previsto all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017) i dati identificativi del giovane professionista, quale progettista, ai sensi dell'art. 4 del DM 263 del 02.12.2016, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, quale progettista, nonché l'indicazione degli estremi della relativa iscrizione;
  - di autorizzare, qualora un partecipante al concorso eserciti, ai sensi della legge 241/90, il diritto di accesso agli atti, ovvero il diritto di "accesso civico" ai sensi del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, l'Agenzia a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla presente procedura
- ovvero, in alternativa,
- di indicare specificamente in sede di proposta progettuale le parti coperte da segreto tecnico/commerciale.

Il concorrente dovrà inoltre, sempre nell'ambito dell'istanza di partecipazione, indicare il gruppo di lavoro di cui al precedente punto 3.2.2.1 del Disciplinare ed in particolare i nominativi dei professionisti che andranno a formare il gruppo di lavoro, dichiarando ai sensi del D.P.R. 445/2000 il possesso dei titoli richiesti dal Disciplinare insieme agli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti;

**L'istanza di partecipazione è sottoscritta digitalmente:**

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri<sup>1</sup>;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;

---

<sup>1</sup> Qualora dall'atto di costituzione/Statuto dello **Studio associato/associazione professionale** si evinca che la legale rappresentanza dello Studio associato/associazione professionale è conferita agli associati in modo congiunto, la documentazione di gara deve essere sottoscritta da tutti gli associati. Diversamente, nell'ipotesi di presenza di atto costitutivo e/o statuto in cui formalmente si individui il professionista deputato all'amministrazione ed alla rappresentanza dello studio associato/associazione professionale ovvero si specifichi che la rappresentanza nei confronti di terzi spetta disgiuntamente ad entrambi gli associati (cd. regime di amministrazione disgiuntiva), la documentazione verrà sottoscritta dal singolo associato munito dei relativi poteri.



- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
  - nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.
- 2) **DGUE** (Documento di Gara Unico Europeo) conforme al D.M. MIT n. 3 del 18/07/2016 (ALL. XXX) sottoscritto, mediante firma digitale, dai seguenti soggetti:
- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
  - nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri<sup>2</sup>;
  - nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.
- Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:**
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
  - nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.
- 3) Dichiarazione integrativa al DGUE (vedi allegato) resa e sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE;

#### **Documentazione a corredo**

Il concorrente allega:

- (*in caso di sottoscrizione del procuratore*) copia conforme all'originale della procura;
- DIP debitamente sottoscritto con le modalità prescritte per l'istanza di partecipazione;
- Ricevuta di versamento del contributo all'A.N.A.C.;
- Comprova pagamento imposta bollo da € 16,00 tramite il modello F24 indicando il codice tributo per il pagamento 1552;
- Patto di integrità, di cui all'art. 1 comma 17 della L. 190/2012, debitamente sottoscritto digitalmente e compilato nella parte relativa alla sussistenza di eventuali rapporti di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia, reso in conformità al modello allegato;
- PASSOE, di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente;
- Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, da restituire debitamente sottoscritta dal concorrente, conformemente a quanto prescritto al paragrafo 25 del presente Disciplinare in materia di "Trattamento dei dati personali" (All. V). L'allegato in questione dovrà essere presentato da tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE;
- (in caso di studi associati) **statuto dell'associazione professionale** e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri.

In conformità a quanto stabilito dal presente Disciplinare al punto 3.2.1., nel caso di partecipazione in raggruppamento/consorzio ordinario, dovranno essere altresì presentati i seguenti documenti:

---

<sup>2</sup> Cfr. nota n. 1



- (in caso di RTP/consorzi costituenti) dichiarazione di impegno, in caso di aggiudicazione, alla costituzione del RTP/consorzio;
- (in caso di RTP già costituiti) copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- (in caso di consorzi ordinari già costituiti) atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica, una **cartella compressa (ZIP)**, della dimensione di massimo **10 MB, contenente i documenti amministrativi in formato PDF e firmati digitalmente**. La cartella dovrà essere **opportunamente criptata**, come specificato nella guida operativa scaricabile dal sito del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiarchibo.eu/parco-giustizia-bari/documenti> prima del caricamento in piattaforma.

**ATTENZIONE:** accertarsi che il programma di compressione utilizzato sia impostato correttamente sul **formato .ZIP** prima di comprimere la cartella. Non sono ammessi formati compressi diversi dal .ZIP. Non sono ammesse cartelle crittate con estensione differente da **.ZIP.GPG**.

#### INFORMAZIONI TECNICHE RELATIVE ALLA FIRMA DIGITALE

È richiesta l'apposizione della firma digitale per la sola documentazione amministrativa. In nessun caso devono essere firmati, per non violare l'anonimato, gli elaborati.

TIPO DI FILE RISULTANTE: le firme

del soggetto concorrente, se in numero superiore a una, devono essere apposte utilizzando la modalità "firma parallela" ovvero il sottoscrittore successivo al primo deve firmare esclusivamente i dati contenuti nella busta crittografica. Il file risultante da questa operazione deve essere quindi del tipo "nomefile.pdf.p7m".

FILE NON AMMESSI: se si ottiene un file che contiene più volte l'estensione ".p7m" si sta utilizzando la modalità "firma nidificata" o "annidata" o "a matrioska" che non è ammessa dal modulo di iscrizione.

Per qualsiasi dubbio o problema relativo all'apposizione della firma digitale parallela, i concorrenti sono invitati a rivolgersi all'assistenza tecnica del proprio gestore di firma.

ATTENZIONE: verificare che la validità del certificato della firma digitale copra tutta la durata del concorso poiché l'apertura di un file con firma non valida potrebbe costituire motivo di esclusione. Utilizzare come data di riferimento quella di pubblicazione della graduatoria definitiva. È sempre consigliabile apporre la marca temporale.

#### 4.3. RICHIESTA CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiarchibo.eu/parco-giustizia-bari/quesiti> quesiti, entro il termine indicato nel calendario.

Le risposte saranno pubblicate, a cura del RUP, sul sito web di cui al paragrafo 1.3, entro i termini stabiliti nello stesso calendario. Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del bando.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e partecipanti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso la piattaforma telematica <https://www.concorsiarchibo.eu/parco-giustizia-bari>



#### 4.4. MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel calendario. Si fa riferimento al punto 3.13 per tutte le relative specifiche.

### 5) FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE

#### 5.1. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La nomina della Commissione giudicatrice avverrà con delibera/determina dell'Ente banditore. In particolare, la Commissione, nominata successivamente al termine fissato per le offerte, sarà composta da un numero di **5 membri** in possesso della comprovata esperienza necessaria per valutare e giudicare i progetti in gara. I nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice, unitamente ai curricula, saranno resi noti mediante pubblicazione nella pagina dedicata al Concorso, all'indirizzo <https://www.concorsiarchibo.eu/parco-giustizia-bari>

Qualora sussistano le condizioni di **incompatibilità** con uno o più membri della Commissione giudicatrice, il concorrente è tenuto, pena l'esclusione, a ricusare il membro o i membri della Commissione mediante comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre **cinque giorni** dalla data di pubblicazione della composizione della Commissione. L'istanza di ricazione dovrà pervenire mediante la piattaforma dedicata al Concorso. Il concorrente dovrà indicare nome e cognome del giurato incompatibile e, affinché sia garantito l'anonimato, non dovrà inserire dati personali, ma esclusivamente il codice di sicurezza indicato nella nota di avvenuta registrazione.

Le motivazioni delle incompatibilità segnalate saranno rese note al RUP soltanto dopo la decriptazione dei documenti e dovranno fare espresso riferimento all'art. 77, comma 6 del codice dei contratti. Resta ferma ogni responsabilità civile e penale in capo al concorrente responsabile della sostituzione di un giurato, non motivata ai sensi del sopra richiamato art. 77, comma 6.

Qualora il concorrente non eserciti il diritto di ricazione nel termine descritto, e la condizione di incompatibilità di cui sopra venga successivamente accertata, il concorrente verrà escluso.

Le sedute sono considerate valide con la presenza di tutti i componenti.

#### **MEMBRI SUPPLENTI:**

Per ogni titolare, sarà individuato un supplente, avente analogo profilo e competenza nella materia oggetto del presente concorso.

Alla Commissione si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e astensione di cui agli art. 77 comma 6 e art.78 del D.Lgs. 50/2016, nonché ai sensi dell'art. 155 c.1 del medesimo codice.

I curricula della commissione saranno resi disponibili ai sensi dell'art. 29 c.1 del D.Lgs. 50/2016, sul sito dell'Amministrazione nella sezione Amministrazione Trasparente.

Data la situazione attuale e le necessarie attività di contrasto e contenimento del COVID-19, i lavori della commissione verranno prevalentemente svolti utilizzando una piattaforma telematica dedicata, con accesso controllato, in modo tale da favorire al massimo la consultazione e il lavoro da remoto.



A conclusione dei lavori, che sono di carattere riservato, la commissione redigerà il verbale finale, contenente la graduatoria del Concorso, con le relative motivazioni. Tale verbale sarà pubblicato sul sito web del concorso.

Non sono ammessi ex aequo per il primo classificato.

La decisione della commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria mediante apposito provvedimento amministrativo.

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro il termine indicato nel calendario.

## 5.2. PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella sua prima seduta, la Commissione definirà la metodologia dei propri lavori e valuterà le proposte presentate mediante applicazione dei criteri di valutazione riportati nella tabella sottostante e nel rispetto delle modalità previste dall'art. 155, comma 4 del codice, al fine di determinare la graduatoria provvisoria finale del Concorso.

Nella tabella, di seguito riportata, sono definiti tutti i criteri, con relativi punteggi, che la Commissione utilizzerà per la valutazione delle proposte progettuali presentate.

TABELLA CRITERI DI VALUTAZIONE

ID	Criteri	Elementi di valutazione	Punteggio P (max)
A1	<b>Inserimento urbanistico</b>	Capacità progettuale di contestualizzare l'intervento nel sistema urbano, paesaggistico ed ambientale esistente, indicando con chiarezza l'organizzazione delle volumetrie e l'inserimento delle nuove architetture nel contesto urbano esistente e pianificato, evidenziandone anche la fruibilità pedonale e la viabilità carrabile. Sarà oggetto di opportuna valutazione la risoluzione del nodo di connessione tra le due ex caserme militari su via Alberotanza, nonché il rapporto di permeabilità tra l'area d'intervento e la città.	15
B1	<b>Qualità architettonica</b>	Saranno valutati positivamente le proposte progettuali che tengano conto dei seguenti aspetti: distribuzione funzionale degli spazi interni con principi di flessibilità e modularità degli stessi, nel rispetto delle esigenze funzionali del Ministero della Giustizia; autenticità del linguaggio architettonico nel rispetto del contesto urbano in cui s'inserisce l'intervento; elementi di connessione che legano la progettazione architettonica e paesaggistica dell'intervento.	25



C1	<b>Qualità paesaggistica</b>	Saranno valutate positivamente le proposte progettuali che prevedano una maggiore presenza di superfici destinate a verde con particolare attenzione agli elementi che sapranno valorizzare il progetto paesaggistico del Parco della Giustizia.	10
D1	<b>Sostenibilità ambientale</b>	Utilizzo di risorse rinnovabili e tecniche a basso impatto, costi di costruzione, a energia quasi zero (NZEB) e valorizzazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) individuati nel D.I.P. Metodologia di approccio all'applicazione del protocollo di sostenibilità energetico-ambientale alla fase di progettazione, esecuzione e gestione del cantiere, secondo il protocollo LEED® o equivalente proposto dal concorrente, con indicazione degli specifici crediti che si intendono perseguire ed il livello di certificazione raggiungibile (minimo richiesto LEED® Gold o equivalente livello di certificazione secondo differente protocollo volontario nazionale o internazionale) Saranno, inoltre, valutati positivamente le previsioni di modalità digitali per la tracciabilità dei materiali, delle forniture e dei processi di produzione e montaggio, anche ai fini del controllo dei costi del ciclo di vita dell'opera (LCA).	25
E1	<b>Fattibilità tecnica e monitoraggio dell'intervento</b>	Previsione di tecnologie costruttive che rendano gli spazi interni maggiormente flessibili mediante strutture aventi un ridotto onere di manutenzione. Inoltre, saranno valutate positivamente le proposte progettuali che prevedano l'utilizzo di strutture con produzione industrializzata e delocalizzata e con assemblaggio in sito, al fine di abbreviare i tempi di realizzazione dell'opera, compatibili con il mercato nazionale. Sarà apprezzata la congruità delle scelte proposte in relazione al budget stimato e alle relative tempistiche di realizzazione nel rispetto del cronoprogramma	20



		dell'opera. Nonché, previsione di modelli digitali che consentano di verificare l'andamento della progettazione e dei lavori e che consentano di mantenere sotto controllo costante le prestazioni del bene, compresi i sistemi di monitoraggio e sensoristica.	
F1	<b>Piano della Comunicazione</b>	Verranno valutati, all'interno della proposta, gli aspetti che saranno messi in atto a cura e onere del concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto, relativi alle attività e agli strumenti di comunicazione tesi a illustrare a tutti gli stakeholder il concept e l'evoluzione progettuale. L'esigenza della Stazione Appaltante è quella di poter contare sulla capacità dei concorrenti di raccontare gli aspetti rilevanti del progetto in ordine alle linee di indirizzo richieste dal DIP, mediante sistemi documentali, grafici e di comunicazione anche digitale attraverso i quali la collettività possa essere costantemente aggiornata in relazione all'andamento delle attività svolte in fase progettuale e che possano raccontare l'iter del progetto e l'andamento della procedura di appalto integrato successiva.	5
<b>Totale</b>			<b>100</b>

La valutazione degli elaborati di concorso avverrà attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati.

L'attribuzione dei punteggi avverrà, sulla base dei criteri individuati, con l'applicazione del criterio di "interpolazione lineare semplice" secondo la seguente formula:

$$K_i = A1i \cdot PA1 + B1i \cdot PB1 + C1i \cdot PC1 + D1i \cdot PD1 + E1i \cdot PE1 + F1i \cdot PF1$$

dove:

$K_i$  è il punteggio totale attribuito al Concorrente  $i$ esimo;

$A1i$ ,  $B1i$ ,  $C1i$ ,  $D1i$ ,  $E1i$  e  $F1i$  sono coefficienti, compresi tra 0 ed 1, attribuiti al Concorrente  $i$ esimo per ciascuno dei criteri riportati nella precedente tabella 1:

- il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile;

- il coefficiente è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta.

$PA1$ ,  $PB1$ ,  $PC1$ ,  $PD1$ ,  $PE1$  e  $PF1$  sono i fattori ponderali attribuiti rispettivamente ai criteri di valutazione di natura qualitativa:

-  $A1 = 15$



- B1 = 25
- C1 = 10
- D1 = 25
- E1 = 20
- F1 = 05

Per il calcolo dei coefficienti A1i, B1i, C1i, D1i, E1i e F1i si procederà come segue (distintamente per ciascun criterio).

Ciascun commissario attribuisce discrezionalmente il proprio coefficiente secondo la scala indicata nella tabella che segue:

**Tabella 1 bis**

Valutazione	Descrizione	Peso Punteggio
Ottimo	Il requisito è trattato in modo completamente esauriente e quanto proposto risponde in modo assolutamente migliorativo alle attese	1
Buono	Il requisito è trattato in modo esauriente e quanto proposto risponde pienamente alle attese	0,75
Sufficiente	Il requisito è trattato in modo accettabile e quanto proposto risponde in misura soddisfacente alle attese	0,5
Minimo	Il requisito è trattato in modo appena sufficiente e quanto proposto è appena adeguato alle attese	0,25
Non adeguato	Assolutamente non adeguato	0

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, verrà effettuata la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Si procederà quindi a trasformare la media dei coefficienti attribuiti da parte di tutti i commissari in **coefficienti definitivi** (A1i, B1i, C1i, D1i, E1i e F1i), riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Nel calcolo dei punteggi totali (Ki) verrà presa in considerazione fino alla terza cifra decimale, che verrà arrotondata all'unità superiore se la quarta cifra decimale è compresa tra cinque e nove, rimarrà invece invariata se la quarta cifra decimale è compresa tra zero e quattro.

Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi e definizione di graduatoria provvisoria finale.

Il vincitore del Concorso risulterà essere il Concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio dopo il controllo dei requisiti e della regolarità della documentazione.

Avranno diritto al premio **solo i primi sei** concorrenti che conseguiranno un punteggio **non inferiore a 60/100**. Le economie derivanti dall'eventuale non assegnazione di un premio, rimarranno a disposizione della stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice individuerà inoltre ulteriori proposte progettuali meritevoli di menzione.

Sulla procedura di valutazione sarà redatto apposito verbale, che verrà pubblicato, entro il termine indicato nel calendario, sul sito web del concorso.

### 5.3. PREMI

Il montepremi è pari € 550.000,00 (eurocinquecentocinquantamila/00)



- **Premio per il 1° classificato: € 150.000,00** (eurocentocinquantamila/00), (oltre al completamento del P.F.T.E.);
- **Premio per il 2° classificato: € 120.000,00** (eurocentoventimila/00);
- **Premio per il 3° classificato: € 100.000,00** (eurocentomila/00);
- **Premio per il 4° classificato: € 80.000,00** (euroottantamila/00);
- **Premio per il 5° classificato: € 60.000,00** (eurosessantamila/00);
- **Premio per il 6° classificato: € 40.000,00** (euroquarantamila/00);

somme da corrispondere a titolo di rimborso spese.

I suddetti importi, intesi al netto di oneri previdenziali ed I.V.A., saranno liquidati entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di adozione della graduatoria finale definitiva.

Al vincitore del concorso, oltre al premio di cui sopra, verranno riconosciute le spese tecniche per il progetto di fattibilità tecnica ed economica, di cui al calcolo allegato alla documentazione di gara, che è stimato in € **2.342.651,07** (euro duemilionitrecentoquarantaduemilaseicentocinquantuno/07) già ribassate del 25%.

Al vincitore, qualora non consegna gli elaborati di completamento del PFTE entro il termine stabilito al punto 6.1, sarà riconosciuto solo un corrispettivo ridotto del 50 % del premio assegnato (€ 75.000,00).

Ai progetti premiati, previo esito positivo della verifica dei requisiti dei partecipanti, verrà rilasciato un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio** per ognuna delle ID Opere, relativamente ad un Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, utilizzabile a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

#### 5.4. GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DEI REQUISITI DEL VINCITORE - GRADUATORIA DEFINITIVA

La graduatoria stilata dalla Commissione sarà comunicata in seduta pubblica di gara, della quale verrà data comunicazione sul sito dell'Agenzia del Demanio e sul portale dell'Ordine degli Architetti di Bologna <https://www.concorsiarchibo.eu/parco-giustizia-bari>, nella quale la commissione renderà noti i giudizi espressi sui soggetti classificati.

Il RUP procederà in seduta pubblica alla decrittazione dei codici alfanumerici e all'abbinamento con i rispettivi nominativi.

Successivamente, il Seggio di gara designato con la presenza del RUP provvederà all'apertura e alla disamina della documentazione amministrativa presentata dai cinque migliori concorrenti.

Pertanto, si procederà a:

- ✓ verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- ✓ attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 3.4;
- ✓ redigere apposito verbale relativo alle attività svolte (con il quale vengono proposte le ammissioni ed esclusioni);

Ai Concorrenti esclusi non verrà riconosciuto alcun premio.

Il Seggio di gara procederà a richiedere al vincitore di concorso il possesso dei requisiti necessari per la successiva fase di completamento dello studio di fattibilità tecnico economica e delle fasi successive della progettazione.



In particolare, verrà richiesto di dichiarare il **possesso dei requisiti** di cui all'art. 83 c.1 lett. b) e c) del Codice e del gruppo di lavoro, secondo quanto previsto ai **punti 3.2 e 3.3**, anche ricorrendo, dopo la conclusione della procedura concorsuale, alla costituzione di un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46, come previsto dall'articolo 152, comma 5 del Codice.

I requisiti speciali di cui ai punti 3.2, 3.3 devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento. Il soggetto mandatario deve possedere una quota maggioritaria rispetto ai mandanti, ai quali non possono essere richieste percentuali minime di possesso degli stessi requisiti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, si dovrà provvedere alla costituzione formale dello stesso prima dell'affidamento dell'incarico per lo sviluppo degli ulteriori livelli progettuali.

**Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti richiesti per l'affidamento dei servizi di cui al periodo precedente, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al concorso, presentando all'atto della partecipazione al concorso espresso impegno in tal senso.**

Il RUP, avvalendosi del Seggio di gara, si riserva la facoltà di verificare se siano stati rispettati tali divieti, mediante disamina della documentazione amministrativa presentata da tutti i concorrenti.

La documentazione prodotta dal vincitore verrà altresì esaminata dal Seggio di gara, il quale potrà attivare, eventualmente, la procedura prevista ex art. 83, comma 9, del Codice, nel caso in cui la relativa documentazione inviata dovesse risultare incompleta.

Il Seggio di gara redigerà per le attività svolte apposto verbale che provvederà a trasmettere al RUP per i successivi adempimenti di competenza.

Il RUP, in particolare, procederà alla verifica dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, e tecnico - professionale del vincitore.

Per gli altri Concorrenti inseriti nell'elenco dei destinatari dei premi verrà effettuata obbligatoriamente, ai fini del riconoscimento del premio, la verifica dei requisiti di capacità generale (assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice) nonché dei requisiti di cui al punto 3.2 attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Il possesso dei requisiti del vincitore costituisce condizione inderogabile per l'affidamento al vincitore dei servizi di progettazione indicati.

Al termine delle attività sopra indicate verrà stilata la graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore e dei soggetti destinatari dei premi, con pubblicazione sul sito web del Concorso.

**L'aggiudicazione diventa efficace**, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti a cura del RUP.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione ed alla segnalazione all'ANAC del vincitore, che perderà altresì il diritto al premio (fermo restando che lo stesso costituirà somma a disposizione della SA). In tal caso, la stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo in graduatoria. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.



I premi, a prescindere dello scorrimento della graduatoria, verranno assegnati solo ai primi cinque della graduatoria iniziale che hanno dimostrato i requisiti.

## 6) OPERAZIONI CONCLUSIVE

### 6.1. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Il vincitore del Concorso, **entro 30 giorni** dalla consegna del servizio, dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del **progetto di fattibilità tecnica ed economica**.

ELABORATI DA PRODURRE:

L'Ente Banditore, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 152, co. 5 del D.Lgs. 50/2016, affida al primo classificato, vincitore del concorso, oltre al completamento del **progetto di fattibilità tecnico-economica**, anche la redazione della **progettazione definitiva del I lotto**, previo esito positivo della verifica delle dichiarazioni rese e del possesso di tutti i requisiti previsti nel D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare al progettista incaricato, con riferimento al comma 1 art. 106 del codice, la **Progettazione definitiva dei lotti successivi**.

I vari livelli di progettazione dovranno prevedere l'identificazione di **6 area funzionali** in cui andrà suddiviso l'intero intervento la cui attuazione avverrà appunto per fasi ed annualità successive in funzione della disponibilità delle risorse finanziarie.

Le sei aree funzionali sono:

1. Tribunale Penale e Procura della Repubblica presso il Tribunale ;
2. Tribunale Civile ;
3. Corte d'Appello e Procura Generale della Repubblica;
4. Tribunale di Sorveglianza.
5. Tribunale dei Minorenni e Procura della Repubblica presso il Tribunale;
6. Giudice di Pace ;

Il **primo lotto** comprende la realizzazione:

- o delle **opere di urbanizzazione** primaria necessarie alla funzionalità dell'intero compendio;
- o dell'intero **parco a verde** con le relative attrezzature, parcheggi e servizi vari;
- o del **Tribunale Penale e la Procura della Repubblica presso il Tribunale** e relative aree di pertinenza;
- o dei **parcheggi interrati**, necessari alla funzione realizzata.

Ai sensi dell'art. 152 comma 5 del Codice, al vincitore sarà affidato la progettazione definitiva delle attività sopra elencate, con l'applicazione del **ribasso del 25 %** (escluso i premi), intendendo in tal modo esperita la negoziazione prescritta dall'art.152 comma 5, secondo periodo.

Pertanto, sulla scorta delle considerazioni sopra riportate, l'onorario, determinato in conformità al D.M. 17 giugno 2016, al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali e dell'IVA, così come dettagliatamente riportato nel documento di concorso "Calcolo dei corrispettivi", è così articolato:

**FASE PROGETTUALE GIA' OGGETTO DEL CONCORSO:**

- per premi € 550.000,00 (da suddividere tra i primi cinque secondo la ripartizione di cui al punto 5.3);



- per il **progetto di fattibilità tecnica ed economica**: €. 2.342.651,07 (euro duemilioneicentoquarantaduemilaseicentocinquantuno/07) *già ribassato del 25% (da corrispondere al vincitore del concorso)*;
- per **progettazione definitiva primo lotto**: € 2.244.393,10 (euro duemilioni duecentoquarantaquattromilatrecentonovantatre/10), definito sulla base del DM dal D.M. 17 giugno 2016;

**FASI SUCCESSIVE:**

- per **progettazione definitiva lotti successivi**: € 4.903.837,00 (euro quattromilioni novecentotremilaottocentotrentasette/00), definito sulla base del DM dal D.M. 17 giugno 2016;

A detti importi della progettazione definitiva (primo lotto e lotti successivi), come previsto nella procedura negoziata all'art.152 comma 5, saranno applicati **ribassi del 25 %**.

A seguito dell'affidamento dell'incarico delle successive fasi progettuali, dovranno essere rispettate le seguenti scadenze:

- ✓ progetto definitivo del primo lotto: **entro 60 (sessanta) giorni** decorrenti dalla data di comunicazione del RUP di avvenuta verifica e condivisione del progetto di fattibilità;
- ✓ per la progettazione dei lotti successivi il tempo sarà proporzionale all'entità del lotto stabilito.

**Per la tempistica si considerano i giorni naturali e consecutivi di calendario.**

Fermo restando quanto previsto dall'art. 23, comma 12 del D.Lgs. 50/2016, nel caso in cui, per qualsiasi ragione, l'Agenzia del Demanio non intendesse procedere all'affidamento dei livelli successivi della progettazione al vincitore del concorso, sarà riconosciuto il compenso del solo completamento della progettazione di fattibilità come sopra qualificato, con esclusione di qualsiasi somma di ristoro, indennizzo o rimborso.

Con riferimento alle successive fasi progettuali (definitiva) affidate al vincitore del concorso, qualora risultasse un importo finale per la realizzazione delle opere superiore a quello previsto dal presente Disciplinare, la Stazione appaltante si riserva analogamente la facoltà, a sua insindacabile valutazione, di procedere con la risoluzione del contratto; anche in questa fattispecie nessun compenso verrà corrisposto al vincitore del concorso per la redazione del progetto definitivo.

La Stazione appaltante si riserva inoltre la facoltà, nel caso di incremento dell'importo delle opere in uno dei due livelli di progettazione rispetto a quello previsto dal presente Disciplinare, di confermare comunque l'affidamento delle successive fasi progettuali al vincitore del Concorso, a condizione che gli importi individuati dal presente Disciplinare per l'onorario professionale di ciascun livello progettuale non subisca incrementi o adeguamenti rispetto al costo effettivo dell'opera.

I livelli di progettazione eseguiti dal Concorrente vincitore saranno sottoposti a verifica nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 del Codice.

Il quadro esigenziale, in funzione di sopraggiunte richieste del Ministero della Giustizia, potrà subire delle modifiche nella fasi successive al PFTE.

L'esecuzione dell'intervento, così come indicato in precedenza, sarà articolata in **più lotti funzionali** e non avrà nessun effetto sull'ammontare delle competenze professionali il cui importo, oggetto di ricalcolo



secondo quanto specificato, sarà da intendersi **fisso ed invariabile indipendentemente dal frazionamento delle prestazioni.**

I corrispettivi per le attività professionali per ogni singolo lotto saranno determinati **proporzionalmente all'importo dei lavori** - e facendo riferimento all'importo calcolato sul progetto complessivo oggetto di affidamento, ai sensi del DM 17.06.2016.

**Avendo accettato la suddetta condizione con la partecipazione alla gara, non potranno essere sollevate obiezioni e/o contestazioni di merito con riferimento al calcolo delle prestazioni professionali per i successivi lotti.**

Il corrispettivo si intende riferito alle prestazioni descritte nel presente disciplinare, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati (incluse quelle derivanti dall'attività di verifica di cui all'Art.26 del Dlgs.50/16) che fossero richieste prima della consegna degli stessi, ovvero dopo tale consegna sino all'approvazione del progetto, rese necessarie da adeguamenti in rapporto a relazioni con soggetti coinvolti nei lavori o necessitate in base a vigenti normative, o derivanti dagli esiti della conferenza dei servizi.

L'Agenzia del Demanio si riserva la facoltà di non affidare gli incarichi relativi ai lotti successivi o di limitare l'intervento esclusivamente ad alcuni lotti funzionali senza che il vincitore del concorso abbia nulla a pretendere nei confronti dell'Agenzia del Demanio qualora non si concretizzi la possibilità del finanziamento dell'opera per decisione del Ministero della Giustizia. Nel caso di attuazione parziale dell'intervento il compenso professionale spettante sarà calcolato sulla base dei criteri sopra esposti e delle prestazioni effettivamente rese a regola d'arte.

La stipulazione del contratto per la redazione delle successive fasi della progettazione, oltre che all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti speciali richiesti dal disciplinare, è subordinata all'esito favorevole degli accertamenti in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia).

Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto, fermo restando che le proposte progettuali rimarranno di proprietà della stazione appaltante.

Le spese relative alla **pubblicazione del bando** e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), **sono a carico dell'aggiudicatario** e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dalla firma del contratto. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento<sup>3</sup>.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

---

<sup>3</sup> Le spese di pubblicazione del bando sulla GURI e sui quotidiani sono pari ad Euro 2.137,76 Iva esclusa. Si precisa che i costi di pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sulla GURI e sui quotidiani verranno comunicati prontamente all'aggiudicatario.

## 6.2. PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico le proposte progettuali del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

L'Ente banditore avrà inoltre facoltà di allestire mostra di tutte le proposte progettuali presentate, con eventuale pubblicazione.

E' fatto divieto assoluto a tutti i Concorrenti, pena l'esclusione dal Concorso, di pubblicare o far pubblicare i progetti/le proposte o le loro parti e/o di renderli noti a terzi durante l'espletamento del Concorso e prima che vengano resi noti gli esiti in merito alle decisioni della Commissione. Gli eventuali inadempimenti, oltre a comportare l'**esclusione** dal Concorso, verranno segnalati ai rispettivi Ordini professionali di appartenenza.

## 7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

### 7.1. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve renderli a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio – DPO sempre contattabile all'indirizzo email [demanio.dpo@agenziademanio.it](mailto:demanio.dpo@agenziademanio.it).

### 7.2. NATURA TRANSFRONTALIERA DELL'APPALTO

Il presente appalto, per sua natura, ha un interesse transfrontaliero certo.

### 7.3. PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Partecipando al Concorso i concorrenti garantiscono che il progetto è inedito e assumono personalmente ed esclusivamente la responsabilità in relazione a possibili violazioni di brevetti e eventuali diritti di proprietà industriale.

Qualora all'interno del progetto dovessero essere utilizzati parti, meccanismi o apparati oggetto di proprietà industriale, tale aspetto dovrà risultare dalla relazione descrittiva.



I partecipanti al Concorso mantengono i diritti di sfruttamento delle parti originali del progetto in qualità di autori del progetto stesso.

L'eventuale accertamento di utilizzo non autorizzato di brevetti o diritti di proprietà intellettuale, costituisce causa di esclusione dal Concorso.

#### **7.4. ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL DISCIPLINARE**

La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme e clausole contenute nel disciplinare. Il mancato rispetto degli articoli del presente disciplinare è motivo di esclusione dal Concorso.

#### **7.5. TUTELA GIURISDIZIONALE**

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Trovano in ogni caso applicazione l'art. 211 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo).

**IL R.U.P.**

*Ing. Salvatore Concettino*